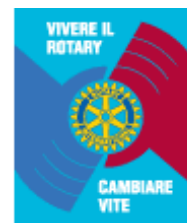




**ROTARY CLUB
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
DISTRETTO 2060
ANNO ROTARIANO 2013/2014
Presidente Giuseppe Cesco
BOLLETTINO N.21**



DICEMBRE 2013

Venerdì 6 dicembre 2013
Presentazione del volume
"I Sanvitesi" Sala Consigliare del
Palazzo Municipale di San Vito

e inaugurazione mostra
fotografie di Bruno Mansutti
al Castello di San Vito



editoriale
(Edizioni
Biblioteca
dell'Immagine)
iniziato nel 2009
con il volume "La
nostra Storia" con
i ritratti dei
Pordenonesi di
Aldo Missinato,
proseguito poi con
le foto del fratello
Bepi Missinato che
ritraggono "I
Sacilesi". Egli ha
posto l'attenzione

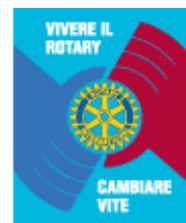
È stato presentato nella sala consigliere del municipio di San Vito al Tagliamento un atteso evento editoriale: la pubblicazione del libro "I Sanvitesi", una raccolta di memorie fotografiche sulla cittadina e la storia della sua comunità. Le immagini del fotografo Bruno Mansutti (1923 - 1995) e la narrazione dello scrittore Fulvio Comin accompagnano il lettore in un viaggio lungo oltre 30 anni, a partire dal secondo dopoguerra sino alla fine degli anni '80. L'editore Giovanni Santarossa ha ricordato che questo libro si inserisce in un percorso





**ROTARY CLUB
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
DISTRETTO 2060
ANNO ROTARIANO 2013/2014
Presidente Giuseppe Cesco**

BOLLETTINO N.21



sui molteplici aspetti che fanno di questo volume una ricchezza sia sotto il profilo storico, sia emotivo; la gioia di riconoscere amici e familiari pagina dopo pagina. In particolare ha desiderato cogliere e descrivere una foto fra le tante: "C'è una mamma a destra della foto, in seconda fila, quasi nascosta si sporge, sorride e guarda il suo piccolino tutto preso nell'eseguire un lavoro importante. Saper cogliere questo istante è prova di grande abilità e di grande cuore. Emerge il fotografo, l'artigiano, l'artista." Per decenni Bruno Mansutti ha immortalato centinaia di volti, ritratti intensi, discreti, dolci, e i luoghi in cui la vita si snoda e si racconta in un fermo immagine, dove le parole da sole non bastano.

Giuseppe Cesco, presidente del Rotary Club di San Vito che sostiene la pubblicazione, nel presentare l'opera ha affermato: "L'attenzione ai semplici gesti di tutti i giorni denota una visione rispettosa di una quotidianità che diventa Storia e dei valori intorno ai quali si è sviluppata. Come rotariani e come Sanvitesi ci sentiamo partecipi di questa preziosa azione di recupero e salvaguardia, perché ricordare è un passo necessario nel cammino di crescita della nostra società." L'iniziativa conta anche sul sostegno della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, rappresentata dall'amministratore Mauro Verona, il quale ha sottolineato come il libro rappresenti le ragioni autentiche dell'operare: "La nostra Banca ha voluto

questo racconto per immagini perché la nostra storia è fatta di tante storie e solo rispettandone il ricordo possiamo costruire il cambiamento. Un patrimonio di memorie che, nel presente, ci fa meglio comprendere chi siamo. Per sapere dove andare, dobbiamo conoscere da dove veniamo." Il sindaco di San Vito, On.

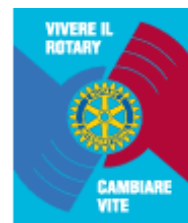


Antonio Di Bisceglie, ha manifestato l'entusiasmo per il progetto: "Quanti sguardi, quanti particolari in queste fotografie. Una vita a fissare per un attimo la vita.

Le tappe della trasformazione, inaugurazioni di case e servizi, feste, matrimoni e comunioni, sagre e carnevali, piazza e frazioni, i bimbi e gli adulti, i preti e i maestri, le giovani spose e operaie. Un grande album di fotografie di una famiglia un po' numerosa, allargata dove ancora ci si conosce. La struggente nostalgia di un ricordo e di una positiva riflessione." Lo scrittore Fulvio Comin ha manifestato di essere stato affascinato dalle tante foto scattate da Bruno



**ROTARY CLUB
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
DISTRETTO 2060
ANNO ROTARIANO 2013/2014
Presidente Giuseppe Cesco
BOLLETTINO N.21**



Mansutti tra San Vito, Cordovado e Mels, frazione di Colloredo di Monte Albano, suo paese natale, ma in modo particolare dalla cura con la quale sono state conservate e dalla semplicità con cui sono state raccontate, con ricchezza di particolari ed aneddoti. Il paziente lavoro di selezione, operata tra migliaia di immagini del prezioso archivio mai pubblicate, e la contestualizzazione delle stesse, curati dalla moglie Dalia, l'abile



acuti e grande sensibilità artistica per superare il silenzio della sordità. Ho imparato il delicato linguaggio dei segni con una mano sola, ma soprattutto il linguaggio degli occhi che imprimono dentro di noi l'immagine delle emozioni, dei ricodi delle fantasie. La fotografia è il mezzo che mi consente di parlare con gli occhi, ricordandomi sempre che dopo

lavoro di restauro dei negativi, curato dal figlio fotografo Claudio Mansutti, ci rivelano una vita conosciuta, scoperta e vissuta attraverso il linguaggio della fotografia.

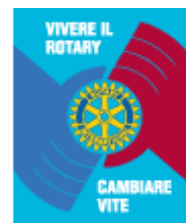
Annalisa, l'altra figlia di Bruno, fotografa, si è fatta portavoce della famiglia in una personale introduzione in cui ha ricordato la grande sensibilità che il padre aveva per il mondo che lo circondava: "Aveva occhi

l'impressione della luce, ci sarà il buio della camera oscura prima di portare alla luce l'immagine fissata".

Il folto pubblico che ha gremito la sala municipale si è poi trasferito nei locali de Il Castello di San Vito, dove è stata allestita una mostra con alcune delle foto pubblicate. È questa un'occasione che consentirà di posare lo sguardo su immagini dalla delicata compostezza e



**ROTARY CLUB
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
DISTRETTO 2060
ANNO ROTARIANO 2013/2014
Presidente Giuseppe Cesco
BOLLETTINO N.21**



grande impatto emotivo che ritraggono le nostre genti e raccontano la nostra storia. Un invito a guardare dentro i cambiamenti del costume e della società, la nostra, e guardando con attenzione possiamo comprendere meglio di mille discorsi come siamo cambiati. La mostra resterà aperta durante tutto il mese di dicembre, fino all'Epifania. Una selezione di ulteriori 13 scatti inediti trova pubblicazione in un piccolo calendario "solidale" che il Rotary Club di San Vito al Tagliamento promuove a favore della Cooperativa Sociale il

Granello di San Vito al Tagliamento. Il ricavato di questa azione contribuirà alla realizzazione del Progetto "Autonomie abitative", una proposta residenziale, nel contesto urbano di San Vito, a bassa soglia assistenziale, che consentirà alle persone coinvolte di mantenere le capacità ed i livelli di autonomia acquisiti e proseguire nel percorso di crescita personale ed inserimento sociale.

**Maria Cristina Strasiotto,
foto della serata Marcello Bottos**

